

**Allegato 2)**

Assolvimento Imposta di Bollo  
D.P.R.642/1972  
Identificativo Marca  
da Bollo: \_\_\_\_\_  
Data di emissione: \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
Ora di emissione: \_\_:\_\_:\_\_

**DOMANDA DI RINNOVO  
AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI DI ACQUACOLTURA**

I.r. n.15/2008 artt.4 e 39

**REGIONE UMBRIA  
Giunta Regionale**

**DIREZIONE regionale sviluppo economico, agricoltura,  
lavoro, istruzione, agenda digitale  
SERVIZIO foreste, montagna, sistemi naturalistici e  
faunistica-venatoria  
SEZIONE tutela del patrimonio ittico e pesca sportiva**

**Via Mario Angeloni, 61**

**06124 Perugia**

**PEC: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome ..... nome.....  
codice fiscale ..... nato/a a ..... (prov. ....)  
il .....residente in ..... (prov. ....)  
via/piazza ..... n. .... e-mail .....  
tel. .... PEC .....  
titolare/legale rappresentante dell'Azienda ..... proprietaria  
dell'impianto di acquacoltura ubicato nel Comune di .....  
Località.....  
via/piazza ..... n. .... (prov. ....)

**CHIEDE**

- il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di acquacoltura
- l'iscrizione nell'elenco regionale degli impianti di acquacoltura (art.39 - I.r. n.15/2008)

**DICHIARA**

- che le caratteristiche dell'impianto sono rimaste invariate rispetto alla precedente autorizzazione<sup>1</sup>
- altro (specificare eventuali variazioni rispetto alle condizioni iniziali di rilascio dell'autorizzazione)
- .....

**ALLEGA ALLA DOMANDA**

- Fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- Dichiarazione sostitutiva di assolvimento Imposta di Bollo per n.2 Marche da Bollo da €16,00 (una per la domanda ed una per il rilascio dell'autorizzazione);

.....

*(luogo e data)*

.....

*(firma per esteso e leggibile)*

---

<sup>1</sup> Per tale opzione l'autorizzazione si intende tacitamente rinnovata per 5 anni dalla data di scadenza.

## Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda

Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

### 1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Regione Umbria per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

### 2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

### 3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

### 4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

### 5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

### 6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria con sede in Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.

## Altre informazioni

Referente regionale per la Pesca Professionale e

Acquacoltura:

**Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria**

**Sezione tutela del patrimonio ittico e pesca sportiva**

**Sede: Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia**

### Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

**Telefono:** 075.5041 (centralino)

**PEC:** [direzioneaagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneaagricoltura.regione@postacert.umbria.it)

**e-mail :** [lghetti@regione.umbria.it](mailto:lghetti@regione.umbria.it)  
[psargenti@regione.umbria.it](mailto:psargenti@regione.umbria.it)

### Come presentare la domanda

- invio tramite PEC

### **Note**

(1) Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."